



*Al Ministro della Difesa*

INTERROGAZIONE A RISPOSTA IMMEDIATA IN COMMISSIONE

ELEMENTI PER LA DISCUSSIONE

La Marina Militare ha avviato un profondo processo di razionalizzazione dell'intera organizzazione, con particolare riguardo alle basi navali principali (La Spezia, Taranto, Brindisi e Augusta), presso le quali sono state assegnate alla linea operativa e, nello specifico, alle Stazioni navali, alcune attività di supporto tecnico/manutentivo (riparazione avarie) alle unità navali pronte e operative.

Con particolare riferimento alle *"iniziative per rilanciare l'Arsenale di Augusta"*, premesso che la produttività dello Stabilimento risente certamente delle riduzioni di bilancio che hanno interessato la Difesa negli ultimi anni, si prevede, tuttavia, un incremento dei carichi di lavoro, derivante da:

- ridislocazione di ulteriori Unità Navali maggiori;
- incremento delle attività internalizzate, sia come tipologia delle stesse che in termini quantitativi.

Riguardo, invece, alle procedure per *"l'adeguamento degli organici"*, nell'ambito della riorganizzazione degli Arsenali è, innanzitutto, confermato il ruolo essenziale del personale civile ivi impiegato che continuerà a operare presso la struttura produttiva allo scopo di garantire nel tempo e con continuità il mantenimento delle specificità dello Stabilimento di lavoro.

Il decreto legge n. 212/2011 relativo alla proroga delle missioni internazionali ha previsto che, *"al fine di consentire l'attuazione dei processi di ristrutturazione e di incremento dell'efficienza degli Arsenali della Marina militare, in ciascuno degli anni 2014-2016, il Ministero della Difesa riserva alle assunzioni del*



*Al Ministro della Difesa*

- 2 -

personale appartenente ai profili tecnici il 60% delle assunzioni", consentendo la formalizzazione da parte della Forza armata di un piano per individuare il numero minimo di profili tecnici strettamente necessario per il mantenimento delle attuali capacità dello Stabilimento di lavoro, da assumere secondo le norme in materia di assunzioni nel pubblico impiego, con la prospettiva di internalizzare attività manutentive e, quindi, migliorare gli indici di efficienza dell'Arsenale.

Quanto all'aggiornamento professionale, è in fase di formalizzazione un Accordo di collaborazione con la Regione Sicilia volto a promuovere la ricerca e lo sviluppo di attività e di progetti nel settore delle costruzioni navali e in quello energetico, oltre che progetti formativi a favore del personale della Difesa e per la sua riqualificazione professionale.